VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0015715 - 04/12/2025 - IV - E

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25
VRTD05000T
LUIGI EINAUDI

Firmato digitalmente da: CARLA VERTUANI

Contesto 2

Risultati raggiunti 6

Risultati legati alla progettualità della scuola 6

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 6

Prospettive di sviluppo 26

Contesto

Il territorio veronese si caratterizza per una struttura economica composta prevalentemente da aziende medio-piccole, con una forte incidenza dell'agricoltura e del turismo/servizi con prevalenza di aziende manifatturiere.
Il tasso di disoccupazione è molto al di sotto della media nazionale. Le/gli studenti provengono, per circa un terzo dal capoluogo, il rimanente si ripartisce tra un gruppo consistente nella fascia di comuni confinanti ed una parte altrettanto numerosa distribuita nella maggior parte dei comuni della provincia (più di 50 comuni su 98 totali). La provenienza da comuni anche lontani dal capoluogo è sintomo della buona reputazione dell'istituto. La diversa provenienza consente di far incontrare alunni con diverso background familiare e sociale e diverse esperienze.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Le/gli studenti provengono, per circa un terzo dal capoluogo, il rimanente si ripartisce tra un gruppo consistente nella fascia di comuni confinanti ed una parte altrettanto numerosa distribuita nella maggior parte dei comuni della provincia (più di 50 comuni su 98 totali). La provenienza da comuni anche lontani dal capoluogo è sintomo della buona reputazione dell'istituto. La diversa provenienza consente di far incontrare alunni con diverso background familiare e sociale e diverse esperienze. I voti in uscita dal primo ciclo nel 2024 indicano che il 64% degli studenti che sceglie la scuola ha conseguito voti tra l'8-10 e 10 e lode superiore alla media degli Istituti tecnici della provincia e della Regione. La presenza del 24% circa di alunni con cittadinanza non italiana, distribuiti tra diverse nazionalità, aumenta la diversità culturale all'interno della scuola e i piani didattici personalizzati redatti per vantaggio linguistico sono stati il 4% della popolazione scolastica nel 2024-2025. La variabilità del background familiare tra le classi si colloca in una percentuale pari alla metà della media italiana, indice di criteri adeguati nella formazione delle classi. Non sono presenti numeri significativi di alunni con situazione di forte disagio economico, secondo le rilevazioni Invalsi.
Vincoli:

Diversificato è l'indice ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status che rappresenta lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background famigliare).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
La posizione dell'Istituzione scolastica si trova nella prima periferia del capoluogo, le caratteristiche sociali sono molto diversificate, tuttavia il contesto economico medio di riferimento presenta un tasso di disoccupazione in linea con quello del Nord-Est. Il tessuto imprenditoriale e associazionistico è strutturato e diffuso. La scuola si relaziona con numerosi interlocutori sociali oltre agli enti Comune e Provincia. Le associazioni presenti garantiscono una rete di collaborazione e di supporto anche alle attività educative. Il tasso di immigrazione è in linea con la media dell'area del Nord-Est ed è superiore alla media nazionale. Le risorse che meglio supportano la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali sono le reti di scuole e le Associazioni interculturali che si occupano dell'alfabetizzazione degli studenti neoarrivati, La scuola è servita da autobus speciali che facilitano il raggiungimento della sede scolastica.
Vincoli:

Il quartiere di Borgo Roma evidenzia alcune criticità di coesione sociale e di disagio giovanile. Per alcuni comuni della provincia il servizio del trasporto pubblico extraurbano non ha orari del tutto compatibili con l'orario scolastico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La scuola ha il vantaggio di essere collocata in un unico edificio, gli spazi sono allestiti in modo tradizionale e sono presenti i laboratori scientifici, informatici e le palestre che soddisfano le esigenze didattiche e organizzative della scuola. La vicinanza al parco S. Giacomo consente lezioni all'aperto. La scuola dispone di risorse ministeriali, della provincia e dei contributi volontari delle famiglie. Le famiglie che versano il contributo sono circa il 90%, per una quota procapite di circa 90 euro. Queste risorse consentono di finanziare le attività di ampliamento dell'offerta formativa: progetti di certificazioni linguistiche, scambi culturali, ministay, potenziamento dell'Italiano L2, i corsi di recupero e gli sportelli help. Il progetto PCTO è finanziato con risorse dedicate che consentono di programmare attività di base e di eccellenza a favore degli studenti. I fondi ministeriali e le risorse del PNRR sono stati utilizzati per l'acquisto di strumentazione digitale, laboratori innovativi e monitor touch. L'Istituto è classe Confucio per l'insegnamento della lingua cinese e gode di un finanziamento annuo che viene investito nel progetto di conversazione, per l'acquisto di libri, di materiale didattico e dall'a.s. 22-23 di tablet. La scuola è attenta alle situazioni di bisogno e di svantaggio, mediante la concessione di libri e note-book in comodato. L'azienda provinciale dei trasporti offre il servizio degli autobus speciali per raggiungere l'Istituto. I Fondi del PNRR scuola 4.0, il PNRR contro la dispersione scolastica e il PNRR multilinguismo e STEM hanno consentito all'Istituto di innovare gli spazi aula, di allestire tre aule tematiche e i laboratori della comunicazione, WEB Radio e WEB TV i fondi contro la dispersione scolastica e i fondi PNRR multilinguismo e STEM sono stati utilizzati per le attività di recupero delle competenze di base, per i laboratori co-curricolari destinati alle classi prime e terze e per le attività di mentoring (metodo di studio, recupero motivazionale e riorientamento). I Finanziamenti Erasmus hanno consentito di organizzare le mobilità internazionali in diversi paesi europei: Germania, Austria, Francia, Irlanda, Spagna e attività di job shadowing per i Docenti. La sinergia interculturale attraverso le esperienze dirette all'estero da parte di studenti e docenti è un valore aggiunto che potenzia il multiculturalismo e l'autonomia.
Vincoli:
Sono limitati gli spazi comuni che consentono lo svolgimento di attività a classi aperte. La presenza dei gruppi di lingua all'interno della stessa sezione nel triennio e la diversa ampiezza delle aule limitano la possibilità di allestire le aule tematiche in tutte le discipline.

Risorse professionali

Opportunità:
Le caratteristiche del personale scolastico sia per tipologia di contratto che per anzianità di servizio garantiscono stabilità e continuità sia tra il Personale docente che ATA. Le competenze professionali sono medio-alte. Sono presenti le funzioni strumentali all'inclusione e all'Intercultura che organizzano e coordinano le attività e gli interventi a favore degli studenti con BES e neoarrivati in Italia. Nel corso degli anni è aumentata la competenza in tema di inclusione grazie alla presenza costante della funzione strumentale che ha formato i docenti e ha diffuso le pratiche didattiche inclusive. I Docenti di sostegno sono di supporto non solo agli studenti con disabilità ma anche all'intera classe. Per il Personale Ata sono aumentate le competenze nell'uso delle piattaforme, nella digitalizzazione e nella dematerializzazione.
Vincoli:
Le competenze digitali dei docenti rimangono disomogenee. Diverso è anche l'approccio verso i bisogni delle

studentesse e degli studenti con BES. Per alcuni docenti si è resa necessaria una formazione specifica sull'Intercultura e sulle nuove metodologie didattiche.

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0015715 - 04/12/2025 - IV - E

Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

- Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonchè alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nel triennio 2022-2025 la scuola ha potenziato i corsi L2 per studenti non italofoni e ha progettato percorsi extracurricolari di conversazione di Lingua Inglese per il biennio. Ha organizzato corsi in preparazione alle certificazioni DELF B! (Francese), B2 di Inglese e B1 in Tedesco, finanziati con i Fondi comunitari PNRR DM 66/2023.

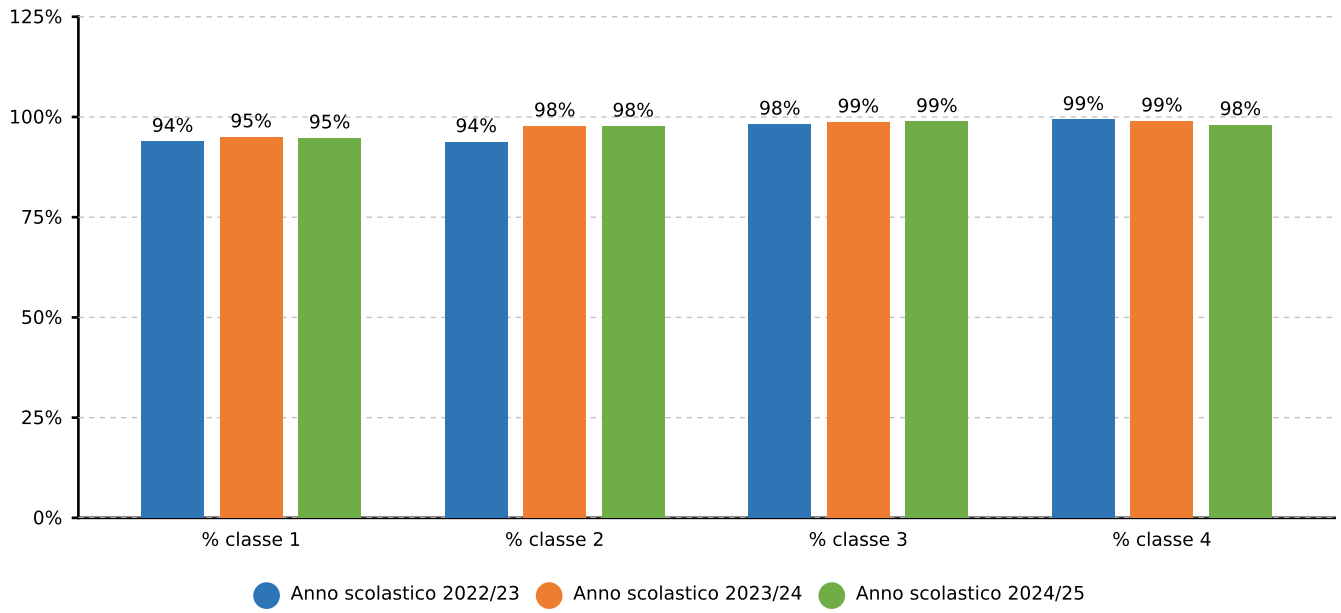
Risultati raggiunti

E' diminuito il tasso di abbandono degli studenti non italofoni e sono migliorati gli esiti Invalsi in Inglese listening. Nell'a.s. 2024-2025 l'80% delle studentesse e degli studenti raggiunge l'obiettivo nelle prove di Inglese-Reading e il 71% in inglese Listening percentuali superiori con riferimento alla Regione del Veneto e dell'area del Nord Est.

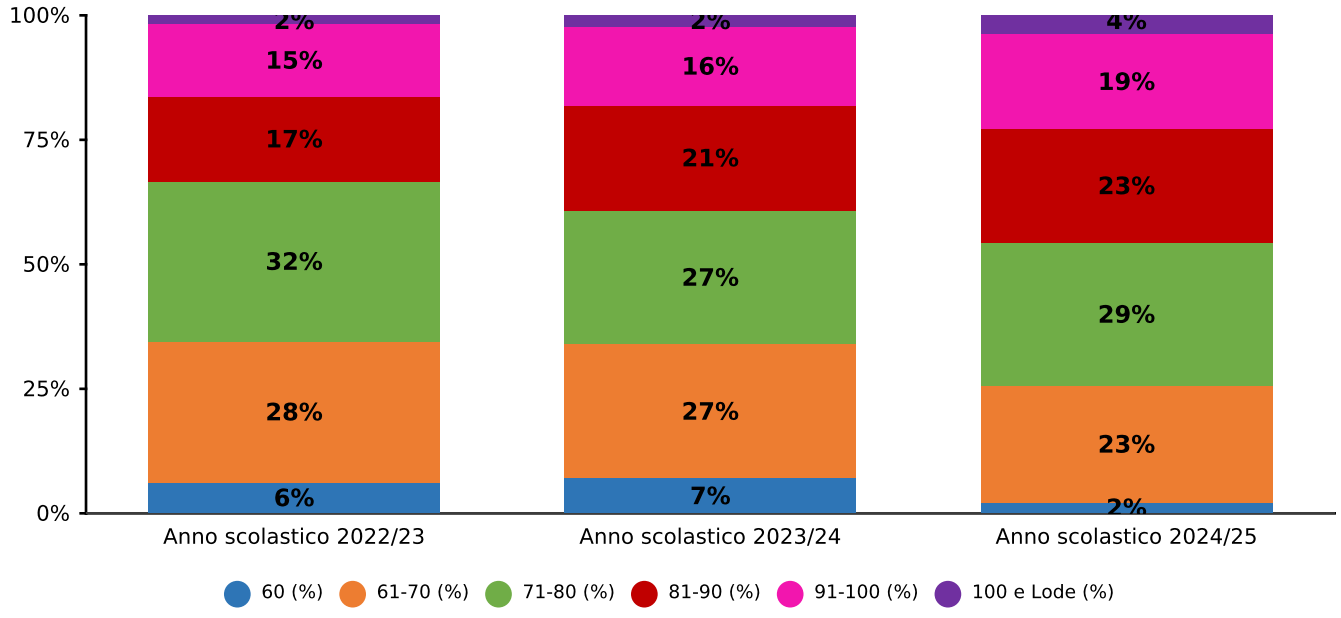
Evidenze

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

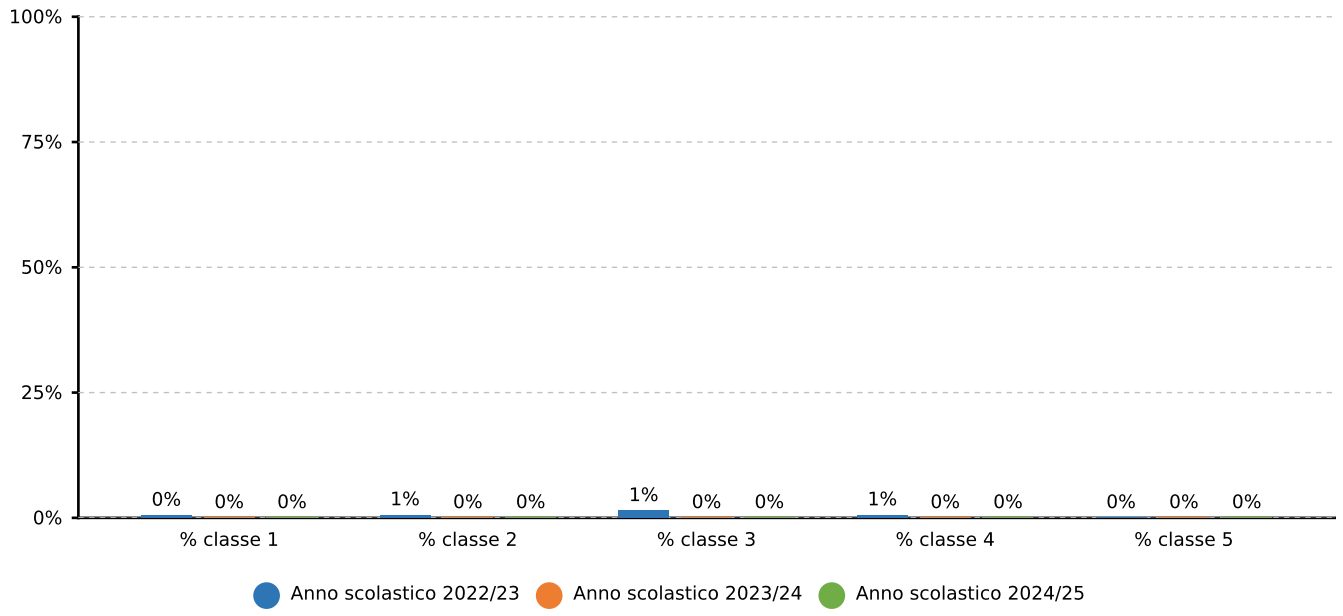
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI



Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

L'Istituto ha potenziato le competenze nell'area logico matematica mediante attività mirate al problem solving e al recupero delle competenze di base, sia utilizzando i fondi PNRR contro la dispersione scolastica i fondi PNRR DM 65/2023 per potenziare le discipline STEM.

Risultati raggiunti

Relativamente agli esiti scolastici sono diminuiti nel triennio i debiti formativi in Fisica, Matematica e Chimica. I risultati invalsi in matematica dopo un biennio in controtendenza rispetto al triennio precedente che ha fatto registrare un netto miglioramento degli esiti sia nelle classi seconde che quinte, nell'a.s. 2024-2025 i risultati sono peggiorati nelle classi quinte. Sono diminuiti i debiti in Informatica/TIC.

Evidenze

Documento allegato

DatiInvalsi2018-2024ProvediMatematica.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonchè della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Implementazione del curricolo di Istituto di Educazione civica condiviso nei Dipartimenti e nel Collegio dei Docenti, curricolo costantemente aggiornato dalla Referente di Istituto anche mediante la presentazione di report e monitoraggi al Collegio almeno due volte all'anno. Introduzione nel triennio di progetti specifici di Educazione alla Pace, alla Solidarietà (collaborazioni con Associazioni di volontariato, Colletta Alimentare) e al rispetto (Calendario civile di Istituto). Dall'as. 2023-2024 la scuola collabora con Villa Buri Onlus nelle iniziative relative alla solidarietà, al rispetto di genere, alla solidarietà. Introduzione di un PCTO di eccellenza in collaborazione con la ONLUS per la produzione di materiali digitali, podcast e video da pubblicare sui social. Convenzione con Amia per la raccolta differenziata dei rifiuti al Parco S.Giacomo nelle vicinanze della scuola.
Anche grazie agli obiettivi individuati nell'accreditamento Erasmus l'istituto ha aderito a progetti di cittadinanza attiva (visita del Parlamento Europeo a Bruxelles e visita alle Nazioni Unite a Vienna), e favorendo l'integrazione culturale e sociale tra cittadini Europei ed extraeuropei.

Risultati raggiunti

Il curricolo di Educazione Civica è condiviso a livello di Collegio, di Dipartimenti di materia e di Consigli di classe. Le attività di Ed.Civica, di ed. alla cittadinanza, alla solidarietà, all'intercultura hanno consentito lo sviluppo e la produzione di Unità di apprendimento in cui le studentesse e gli studenti sono stati parte attiva al processo di apprendimento. Diminuzione degli episodi di bullismo e di scarso rispetto tra pari. Nell'a.s. 2024-2025 non è stata assegnata alcuna sanzione che abbia comportato la sospensione dalla frequenza. Grazie alle proposte legate ai progetti Erasmus e alla maggiore conoscenza delle istituzioni, alcuni studenti hanno maturato la consapevolezza e una partecipazione attiva alla vita democratica, candidandosi nei ruoli di rappresentanza scolastica.

Evidenze

Documento allegato

SEGNATURA_1727811757_CurricoloEducazioneCivica_2024__30_09_2024-1.pdf

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0015715 - 04/12/2025 - IV - E

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

_Progetto Erasmus obiettivo sostenibilità
- Progetto carcere-scuola
- Progetto Green: riqualificazione verde urbano, progetto con Amia, raccolta differenziata dei rifiuti al Parco S. Giacomo.
- Turismo lento
- Guide Turistiche Einaudi nell'indirizzo Turismo

Risultati raggiunti

Maggiore consapevolezza nei comportamenti agiti tra pari, nei confronti degli adulti e dell'ambiente funzionali alla sostenibilità sociale, culturale ed economica. Progettazione di viaggi finalizzati alla sostenibilità.
Sviluppo di competenze culturali e linguistiche, conoscenza del territorio, delle ricchezze museali e naturalistiche.

Evidenze

Documento allegato

ProgettocurvaturaindirizzoTURISMOa.s.24-25.pdf

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Area PES
L'istituto si è impegnato al fine di promuovere la pratica motoria pre-sportiva, sportiva e artistica musicale. Ha inoltre lavorato all'educazione al fair play nella pratica come nella vita, usando lo sport per la promozione della crescita personale e come strumento d'inclusione;
Le attività svolte nell'annualità 23/24 sono la Corsa Campestre, l'Atletica Leggera, la partecipazione ai CSS (Competizioni Sportive fasi Provinciali), al campionato di Basket 3VS3 Cat. Allievi e juniores, di Pallavolo cat. Allievi/e, di Calcio a 5 cat: Allievi e juniores, di Calcio a 11 Cat. Allievi e juniroes. Gli studenti hanno anche svolto le Olimpiadi della danza (fasi interprovinciali e Nazionali)
Nell'anno 24/25 le attività sono state le medesime, con l'aggiunta del Badminton cat. Allievi e juniores.
La scuola, per favorire e incoraggiare lo sviluppo atletico-professionale di alcuni studenti, si è impegnata ed ha attivato il programma studente-atleta prevedendo dei piani didattici personalizzati (PFP).
Nell'ambito del progetto PES (promozione educazione alla sicurezza) l'istituto ha realizzato diversi incontri suddivisi per classi e hanno interessato, tra le varie proposte, la "Sicurezza stradale, ferroviaria, pericoli e rischi connessi all'utilizzo poco consapevole della rete - Progetto Polizia Ferroviaria; "Gli stereotipi di genere e il contrasto alla violenza nelle sue diverse forme" - Progetto Centro PETRA Comune di Verona; 1 Km al giorno "I sani Stili di vita" ; Affettività e sessualità ULSS9 Scaligera; La gestione delle relazioni, Centro PETRA Comune di Verona; Le dipendenze - Ass. Mondo libero dalla Droga, "Non solo gioco" - (dipendenze) ULSS9; Le relazioni tossiche… come riconoscerle Centro PETRA Comune di Verona; "Strade Sicure" Progetto Polizia di Stato; LE-VISS La Storia di Vincenzo "Educare alla donazione"; Olimpiadi primo Soccorso - Croce Rossa Italiana; Train to be cool - Polizia di Stato ospite Andrea Gresele; dipendenze - Ass. Mondo libero dalla Droga; Diamoci una scossa RCP-BLSD (Destinato a 30 studenti e su adesione volontaria).
ADOCES - Educare alla Donazione

Risultati raggiunti

grazie ai suddetti progetti sono stati sensibilizzati gli studenti sull'importanza della sicurezza personale e civile, del benessere, della cura e della consapevolezza di sé e nello sviluppo della personalità. Si è notata una diminuzione degli atti di bullismo e cyberbullismo, derivanti anche da una maggiore conoscenza e accettazione del diverso.

Evidenze

Documento allegato

SEGNATURA_1749118944_2025_06_05_11_16_27.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonchè alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

1. Sviluppo di Competenze Digitali Generali e Pensiero Computazionale (ICDL e Supporto Tecnologico)
• Certificazione ICDL: Sono state svolte sessioni d'esame ICDL programmate o con date aggiornate. Le attività includevano l'analisi e la verifica tecniche, la supervisione delle sessioni d'esame e l'elaborazione informativa pre e post esame.
• Supporto Tecnologico e Didattico: L'Animatore Digitale si è occupato dell'elaborazione del nuovo sito web e ha supportato i docenti nella scelta e selezione dei corsi di formazione proposti dalla scuola. Ha inoltre collaborato con l'Assistente tecnico e l'Amministratore di rete per verificare l'adeguatezza del sistema e della dotazione tecnologica.
2. Utilizzo Critico e Consapevole dei Social Network e dei Media / Produzione
• Progetto E-inauDigital Agency (PCTO d'eccellenza e Curvatura RIM): L'attività ha riguardato la stesura e la revisione del progetto PCTO e della curvatura RIM. Questo progetto è il secondo anno di attuazione in collaborazione con Villa Buri Onlus.
• Produzione Media e Contenuti Complessi: Sono stati seguiti i primi esperimenti di registrazione di podcast e video servizi. Gli studenti sono stati supportati nella realizzazione di contenuti più complessi come reel, podcast e video al di fuori dell'orario curricolare.
• Gestione e Coordinamento Media: Il referente Web Communication si è occupato della registrazione e della complessa fase di condivisione dei contenuti (scaricandoli e caricandoli sul NAS) per renderli disponibili agli studenti per il post processing e il montaggio. Sono state coordinate le riprese audio/video da parte degli studenti in occasioni come grandi eventi a Villa Buri e iniziative in città.
• Gestione Social Media: La pubblicazione dei contenuti interattivi sui canali social è stata gestita anche nel fine settimana.
3. Legami con il Mondo del Lavoro (PCTO)
• Il progetto E-inauDigital Agency è un PCTO d'eccellenza correlato alla curvatura RIM.
• Sono stati gestiti i rapporti con i referenti della onlus (Villa Buri) per l'organizzazione delle uscite degli studenti in Villa e per definire i contenuti da produrre.

Risultati raggiunti

1. Competenze Digitali Certificate
• Tutte le sessioni d'esame ICDL sono state erogate, portando alla consegna dei certificati ICDL agli studenti che hanno concluso il percorso di certificazione.
2. Riconoscimenti, Produzione e Utilizzo dei Social Network
• Qualità e Risultati Media: Il progetto E-inauDigital Agency ha avuto un esito estremamente positivo. La qualità dei contenuti prodotti (reel, podcast, video) in quest'anno scolastico è risultata superiore rispetto all'anno precedente e la tipologia di contenuti è stata più varia.
• Impatto Social Media: La campagna di social media marketing sviluppata per la onlus ha conseguito ottimi risultati in termini di insight sui social.
• Riconoscimento Esterno: Il grande lavoro e l'impegno degli studenti sono stati riconosciuti con la vincita del Premio Innovazione 2025 indetto da Verona Network.
3. Orientamento e Legami con il Mondo del Lavoro
• Gli studenti hanno partecipato con molto entusiasmo all'attuazione della campagna e riconoscono l'alto valore formativo e orientativo del progetto.
• Alcuni studenti delle classi quinte, già esperti, hanno agito da guida preziosa per i nuovi studenti delle classi quarte.
• Inoltre, riguardo il progetto ICDL, la principale criticità è stata la mancanza di nuove iscrizioni, attribuita al costo eccessivo da sostenere. La riprogettazione per gli anni successivi prevede l'adozione di misure di sostegno economico per incoraggiare l'adesione.

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

Evidenze

Documento allegato

ConteggiolivelliCompetenzeperscuola_03_09_2025(3).pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Nel triennio è stato redatto il protocollo contro il bullismo e il cyberbullismo con l'obiettivo di accrescere le conoscenze e le competenze degli alunni della scuola e delle famiglie, per accertare situazioni a rischio e individuare modalità che permettano di prevenire, affrontare e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo; è stata, inoltre, creata una modulistica dedicata per la segnalazione, da parte di tutti gli attori della Scuola (Dirigente - studenti - Docenti - Personale), di episodi agiti e/o subiti da indagare.
Nell'istituto è stata nominata la figura della Referente per il contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo che agisce su più livelli:
- presentazione alle classi del protocollo
- collaborazione con le/i Docenti
- ascolto delle/gli studenti e delle famiglie
- collaborazione con la psicologa di Istituto per l'individuazione di strategie e azioni adeguate
- formazione continua (USR - piattaforma Elisa - altri Enti riconosciuti) e restituzione al collegio
- gestione della partecipazione (sezione docenti - sezione studenti) al monitoraggio annuale della Piattaforma Elisa e relativa analisi degli esiti per il migliorare ulteriormente il clima d'aula e il benessere delle/gli studenti.

La scuola ha partecipato ad un progetto triennale di ricerca azione con l'Università di Verona che ha visto coinvolte 12 studentesse dell'Istituto e che si è concretizzato in una pubblicazione accademica (Sisters).
I finanziamenti PNRR contro la dispersione scolastica hanno consentito l'intervento di esperti esterni, pedagogisti e psicologi che hanno coadiuvato le/gli studenti fragili nel recupero della motivazione e della fiducia nelle proprie potenzialità.

Risultati raggiunti

Sulla scorta dell'analisi degli esiti dei monitoraggi e degli esiti formativi si può sostenere che le azioni sottese ai Progetti perseguiti hanno contribuito notevolmente a:
- migliorare il clima d'aula e la percezione della Scuola come ambiente sicuro
- intercettare tempestivamente i potenziali fenomeni di bullismo e cyberbullismo e a mettere in atto percorsi risolutivi attraverso l'intervento coordinato tra Docenti, referenti, Dirigente e famiglie
- ottimizzare la pianificazione e l'organizzazione del lavoro personale delle studentesse e degli studenti e ad acquisire un metodo di studio proprio efficiente ed efficace, che possa favorire quel successo scolastico funzionale al recupero della motivazione.

Evidenze

Documento allegato

firmato_1664010031_SEGNATURA_1664009941_PROTOCOLLO_bullismo_cyberbullismo_

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Il modello di “scuola come comunità educante” — con alleanze tra scuola, famiglie, terzo settore, territorio — è riconosciuto come efficace per migliorare l’offerta formativa, promuovere inclusione, cittadinanza attiva e benessere degli studenti; inoltre la collaborazione concreta tra scuola e territorio permette di acquisire risorse aggiuntive (spazi, esperti, opportunità) che rendono la scuola parte attiva del tessuto sociale locale altresì, valorizzando la dimensione comunitaria, rafforza il legame con le famiglie e la collettività.
Tra le altre si ritiene importante evidenziare le seguenti attività svolte:
Collaborazioni con il Terzo Settore:
- Progetto scuola–carcere "Oltre il muro" con attività di confronto con testimoni di vita, educazione alla legalità e percorsi di cittadinanza.
- Partecipazione alle iniziative di volontariato: colletta alimentare - ronda della carità - visite alla cooperativa per disabili "Ca' Vignal"
- Coinvolgimento di associazioni locali in percorsi di solidarietà, inclusione sociale, educazione al rispetto e alla responsabilità civica.

Collaborazioni istituzionali e culturali
- Partnership con Europe Direct Verona: simulazione del Parlamento europeo presso Palazzo Barbieri, percorsi di educazione civica europea e sensibilizzazione ai temi dell’UE.
- Attività con biblioteche (a scuola è stato istallato lo smart locker della Rete Biblioteche provinciali), musei, archivi, centri culturali del territorio e associazioni di quartiere attraverso laboratori, visite guidate (utenti e guide/simulazioni di ruolo) e progetti di educazione al patrimonio
- Apertura di eventi e allestimenti alle Scuole del primo ciclo presenti nel quartiere

Scuola aperta oltre l’orario curricolare per studio assistito (Progetto Peer2Peer), sportelli didattici, attività sportive (GSS) e laboratori creativi.
- Organizzazione di attività formative aperte a studenti e famiglie: eventi di orientamento, presentazioni di progetti.

Collaborazioni con il mondo del lavoro e realtà economiche
- Percorsi Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) strutturati con imprese ed enti del territorio.
- Iniziative di orientamento post-diploma e incontri con testimoni d'impresa
- Collaborazione con aziende partner per competenze trasversali, formazione tecnica, simulazioni d’impresa

Coinvolgimento della comunità scolastica (studenti - famiglie - comunità educante) attraverso:
- assemblee, incontri tematici;
- partecipazione diretta a progetti e eventi scolastici.
- Promozione della “scuola come bene comune” attraverso la creazione di un clima partecipato, progetti di cura degli spazi scolastici, attività collaborative tra studenti (rappresentanti di Istituto degli studenti), celebrazione del 50esimo dell'Istituto (evento - collaborazione con la Fondazione Einaudi - formazione residenziale dei Docenti a Carrù).

Risultati raggiunti

Rafforzamento della rete territoriale: aumento del numero di enti e associazioni partner nel triennio, consolidamento di collaborazioni diventate stabili.
Partecipazione attiva degli studenti: crescita del numero di studenti coinvolti in attività di cittadinanza attiva, volontariato e progetti con enti del territorio, miglioramento delle competenze sociali, del senso di responsabilità e della consapevolezza civica .
-maggiore visibilità e reputazione dell’Istituto sul territorio: aumento delle collaborazioni con enti pubblici, imprese e realtà locali, crescita della presenza dell’Istituto in eventi cittadini e iniziative istituzionali.
- Ricaduta educativa: miglioramento del clima scolastico e del senso di appartenenza alla comunità,

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

riduzione di comportamenti problematici e aumento della partecipazione attiva, rafforzamento del ruolo dell'Istituto come punto di riferimento culturale e formativo del territorio.
-Partecipazione attiva degli studenti: crescita del numero di studenti coinvolti in attività di cittadinanza attiva, volontariato e progetti con enti del territorio, miglioramento delle competenze sociali, del senso di responsabilità e della consapevolezza civica.
-Maggiore visibilità e reputazione dell'Istituto sul territorio: aumento delle collaborazioni con enti pubblici, imprese e realtà locali.
-Ricaduta educativa: miglioramento del clima scolastico e del senso di appartenenza alla comunità e partecipazione attiva.
Criticità superate e prospettive future:

- mantenuta la continuità delle collaborazioni anche in contesti complessi.
- necessità di ampliare ulteriormente la partecipazione delle famiglie e di coinvolgere nuove realtà del terzo settore.
- intenzione di potenziare le reti territoriali, le attività di educazione civica integrate e i progetti culturali condivisi con enti locali.

Evidenze

Documento allegato

Agenda2030_Goal5Veronacittasostenibile2025.pdf

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0015715 - 04/12/2025 - IV - E

Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

Nell'arco del triennio è aumentato il numero dei progetti di eccellenza, cioè su libera adesione da parte degli studenti, sia per entrambi gli indirizzi, sia esclusivi per indirizzo e strettamente legati alle curvature. Anche i progetti di livello avanzato, cioè rivolti ad intere classi, sono stati diversificati per indirizzo.

Risultati raggiunti

Si rileva un generale aumento delle competenze in entrambi gli indirizzi, in particolare della competenza relazionale e comunicativa, ed una maggior qualificazione dell'attività di orientamento.

Evidenze

Documento allegato

PrevisionePCTO24.25-Complessivo.pdf

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0015715 - 04/12/2025 - IV - E

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Sulla scorta del DM 328 del 22 dicembre 2022 è stato elaborato il Progetto quinquennale di orientamento, #Orientafuturo, rivolto a tutte le classi. L'orientamento scolastico è una funzione fondamentale della scuola, che ha lo scopo di accompagnare gli studenti nel loro percorso formativo e professionale, aiutandoli a scoprire le proprie potenzialità, interessi e aspirazioni, e a scegliere il percorso più adatto alle proprie caratteristiche e al contesto socio-economico in cui vivono.

Risultati raggiunti

Miglioramento della consapevolezza di sé e delle proprie valenze di efficacia.

Evidenze

Documento allegato

Progetto#OrientaFuturo_24-25.docx.pdf

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

Obiettivo formativo prioritario

Attività svolte

I dipartimenti disciplinari, come articolazione del Collegio Docenti:
- hanno redatto i curricoli disciplinari seguendo un format comune per conoscenze, abilità e competenze
- sono state mappate le competenze chiave europee relative agli assi disciplinari
- sono state create matrici competenze/disciplina
- sono stati individuati per ciascun curricolo, declinato in annualità e indirizzo, moduli di didattica orientativa
- è stato costruito il Curricolo di Ed. Civica (continuamente aggiornato alla più recente normativa) con una logica di trasversalità e verticalità; particolare rilievo è stato dato agli aspetti più contemporanei con una notevole valenza orientativa.

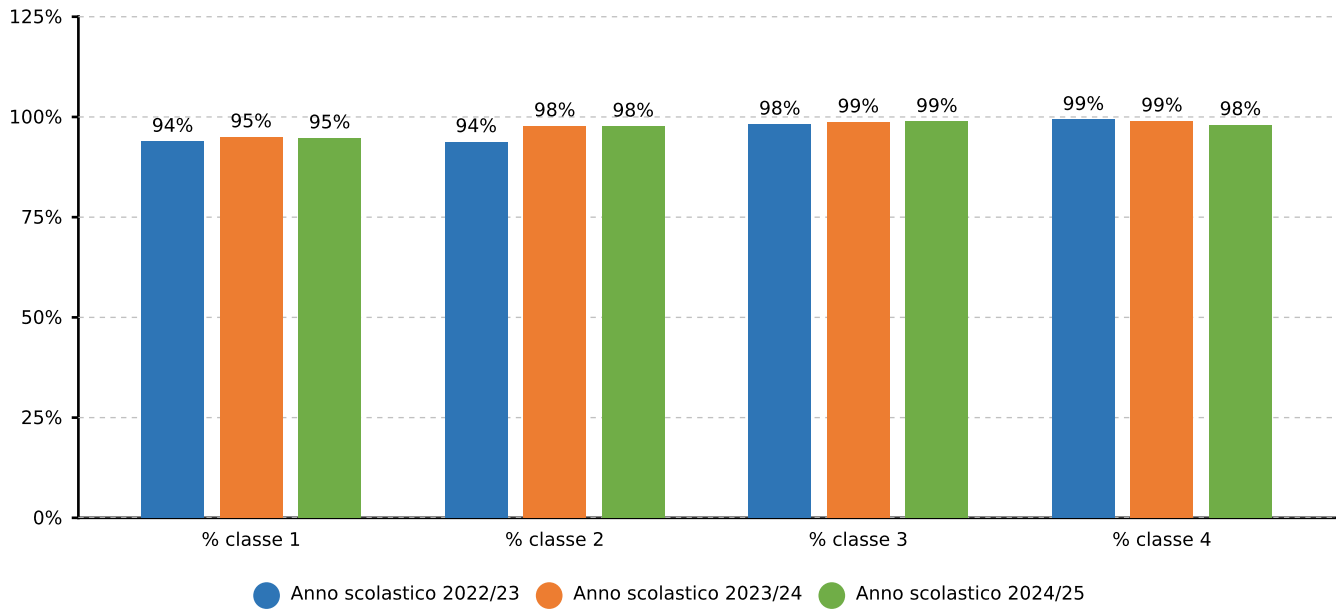
Tutte queste azioni sono i plinti fondanti per la redazione di un curricolo di Istituto, strutturato per competenze sul modello del Curricolo di Ed. Civica.

Risultati raggiunti

Sono state definite le competenze per nuclei fondanti in tutte le discipline evidenziano conoscenze, abilità e competenze declinate anche nelle attività di educazione civica.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI



VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0015715 - 04/12/2025 - IV - E

Obiettivo formativo prioritario

Potenziare l'inclusione scolastica.

Attività svolte

• Adozione di Modelli Nazionali: L'istituto ha adottato il modello di PEI nazionale a partire dall'A.S. 2022/2023.
• Definizione del Piano per l'Inclusione: La scuola redige e aggiorna il Piano per l'Inclusione (PI), strumento di progettazione per l'offerta formativa in senso inclusivo. Il PI definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto.
• Funzionamento degli Organi Inclusivi: Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) si impegna a incontrarsi 3 volte all'anno per elaborare il PI e monitorare le situazioni di disagio o svantaggio linguistico culturale.
• Protocolli Specifici: Sono state attivate procedure definite per l'accoglienza e il percorso scolastico di diverse categorie di studenti, tra cui disabilità certificate (Legge 104/92), Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA, Legge 170/2010), alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, e alunni stranieri neo-arrivati.
• Identificazione Precoce: Si attua l'identificazione precoce di possibili difficoltà che, se ignorate, potrebbero trasformarsi in problematicità. Il processo prevede la rilevazione e la verbalizzazione motivata da parte del consiglio di classe per gli alunni BES non certificati.
• Redazione Documentale: È prevista l'elaborazione di PEI (per disabilità) e PDP (per DSA e altri BES). Per gli alunni neo inseriti di recente immigrazione con conoscenza iniziale o limitata della lingua italiana, il PDP è lo strumento idoneo e deve essere formalizzato dopo una prima fase di osservazione.
• Personalizzazione Didattica: La scuola costruisce percorsi di attività in piccolo gruppo, utilizza laboratori (come CESTIM e CTI), e promuove l'uso di strumenti integrativi (mappe, testi semplificati, riduzione personalizzata dei contenuti, riassunti).
• Misure Dispensative e Compensative: L'implementazione del PDP prevede l'uso di misure compensative (come libri digitali, PC con videoscrittura e correttore ortografico, risorse audio, sintesi vocale) e misure dispensative (come dispensa dalla lettura ad alta voce, dai tempi standard, dall'eccessivo carico di compiti a casa).
• Sostegno Relazionale e Orientativo: Sono stati proposti servizi di HELP e attività di mentoring mirati, oltre all'incentivazione dello studio cooperativo e del Peer to peer.
• Sportello d'Ascolto: Viene attivato e gestito lo sportello d'ascolto per studenti e genitori.
• Formazione: Viene strutturata la possibilità di percorsi specifici di formazione e aggiornamento per gli insegnanti su DSA e altri BES.
• Sono stati formalizzati Accordi di programma / protocolli di intesa con servizi sociosanitari territoriali, Enti Locali e istituzioni deputate alla sicurezza, inclusi l'ULSS n.9, il Distretto n.5, e la Rete Tante Tinte.

Risultati raggiunti

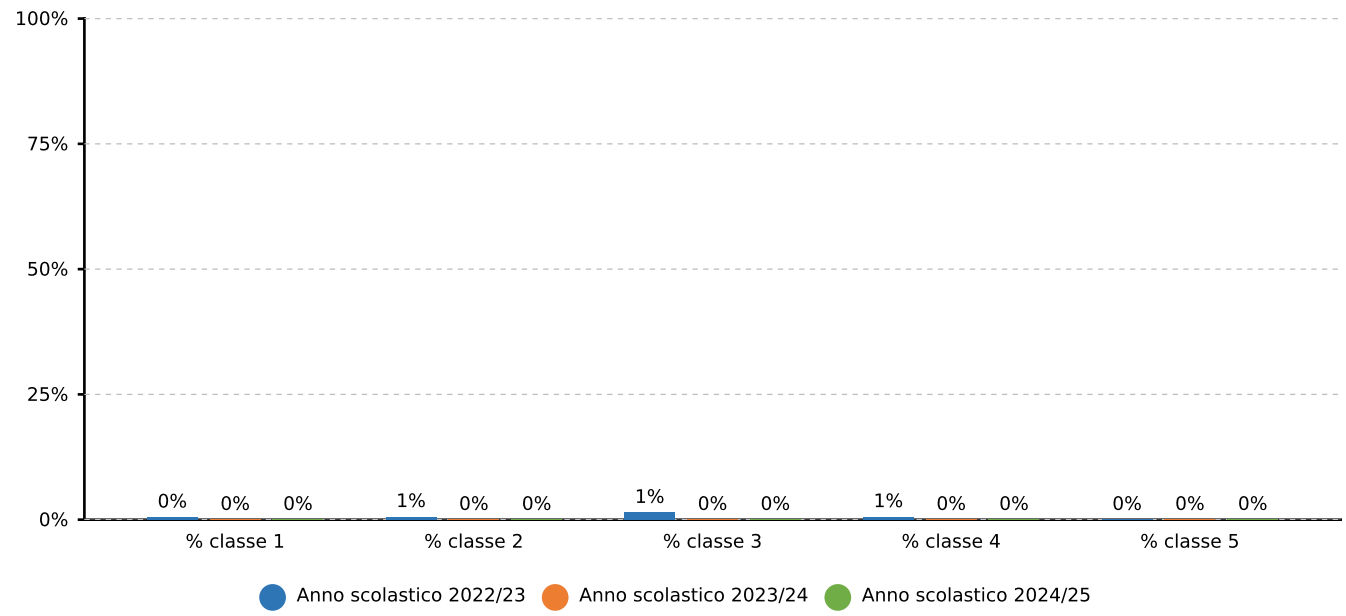
I risultati ottenuti nel corso della triennalità 2022-2025, con particolare riferimento all'Anno Scolastico 2023/2024, dimostrano un impegno quantificabile e sistematico nel sostenere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e nel rafforzare la qualità complessiva dell'inclusione. L'approccio adottato, assimilabile a quello di un'orchestra che valorizza ogni singolo talento, ha permesso di intercettare e supportare efficacemente un'ampia platea di studenti.
L'analisi del bacino d'utenza ha permesso di rilevare e seguire mediamente 70 alunni con BES, un dato significativo che rappresenta l'8% dell'intera popolazione scolastica. Questo numero si articola in modo eterogeneo, riflettendo la complessità dei bisogni in aula. Il gruppo più numeroso è costituito dai Disturbi Evolutivi Specifici, in particolare dai Disturbi Specifici dell'apprendimento. Un dato importante deriva dagli alunni in condizione di svantaggio, la maggior parte dovuta a ragioni linguistico-culturali, evidenziando una particolare attenzione all'integrazione degli studenti non madrelingua o provenienti da contesti socio-culturali complessi.

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

Per tutti questi studenti è stato formalizzato un percorso individualizzato (PEI o PDP); inoltre, il Piano Didattico Personalizzato è stato non solo un adempimento formale, ma anche un'efficace strategia di valutazione, garantendo coerenza tra prassi inclusive e modalità di verifica dell'apprendimento.
L'azione inclusiva si è estesa oltre la didattica curricolare attraverso progetti mirati che hanno coinvolto attivamente studenti e famiglie con lo Sportello d'Ascolto (in media l'8% della popolazione scolastica ne ha usufruito, sottolineando la capacità della scuola di intercettare il disagio psicologico e relazionale e di offrire un primo livello di supporto e con il Progetto Mentoring, che ha riscosso un'adesione significativa sia per gli studenti segnalati dai Consigli di Classe, sia per gli studenti che hanno richiesto autonomamente di aderire, valorizzando la dimensione dell'aiuto tra pari.
L'autovalutazione condotta nella triennalità 2022-25 conferma la percezione di un miglioramento delle pratiche in uso. Aspetti fondamentali come le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive e lo sviluppo di un curricolo attento alle diversità si sono collocati tra i principali punti di forza dell'istituto.

Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento della mobilità internazionale

Attività svolte

Le attività svolte durante il triennio riguardano i seguenti progetti:
Progetto Erasmus mobilità di gruppo
Progetto Erasmus mobilità individuali di lungo e breve termine
Progetto Erasmus mobilità dei docenti con Job Shadowing
Accoglienza studenti in mobilità Erasmus e docenti in Job Shadowing
Progetto Intercultura con anno, semestre e trimestre all'estero
Accoglienza studenti in anno all'estero
Progetto Ministay (corso di lingua straniera all'estero, soggiorno e visite in loco)

Risultati raggiunti

Nel 2022 il risultato raggiunto relativamente al progetto Erasmus riguarda l'ottenimento dell'accreditamento KA120 per il quinquennio 2022-2027, con successivo accesso diretto alle richieste di finanziamento per ogni singolo anno a venire.
In particolare nell'annualità 2023-24 abbiamo potuto inviare all'estero 19 studenti in mobilità di gruppo in Francia, 2 studenti in mobilità di lungo termine in Francia e 2 in Spagna; infine 2 job shadowing in Austria.
Per quanto riguarda l'annualità 2024-25 abbiamo inviato all'estero in mobilità di gruppo nr 12 studenti in Belgio, 18 in Irlanda, 8 in Spagna, 8 in Francia e 8 in Austria. Inoltre hanno partecipato alle mobilità individuali di lungo termine nr 2 studenti in Spagna. In aggiunta per i docenti è stato svolto un job shadowing in Francia.
In aggiunta, grazie ai fondi PNRR Erasmus sono state realizzate ulteriori mobilità: 2 job shadowing in Spagna e 2 in Germania; come mobilità individuali di breve periodo sono stati inviati 2 studenti in Francia e 5 in Spagna; come mobilità di lungo termine individuali hanno interessato nr 1 studente in Germania e 4 studenti in Spagna.
Grazie al rapporto con Intercultura alcuni studenti dell'istituto hanno svolto anno, semestre o trimestre all'estero, con e senza borsa di studio. Tra le tante, le destinazioni hanno interessato l'Irlanda, il Brasile, gli Stati Uniti, l'Indonesia e la Nuova Zelanda.
Anche i Ministay hanno riscosso successo nei seguenti paesi: Irlanda, Regno Unito, Francia, Austria, Germania, Spagna, per i quali si è riusciti ad inviare all'estero gruppi di studenti accompagnati dai docenti, e non studenti individuali.
Gli studenti e i docenti hanno avuto la possibilità di muoversi verso Paesi esteri imparando ad apprezzarne la lingua (studiata a scuola) e la cultura. Coloro che hanno goduto delle opportunità sopra indicate hanno riportato mediamente un miglioramento nella valutazione della lingua straniera.

Evidenze

Documento allegato

val_rap_2023-1-IT02-KA121-SCH-000123770.pdf

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0015715 - 04/12/2025 - IV - E

Obiettivo formativo prioritario

Elaborazione di un Curricolo di Istituto strutturato per competenze.

Attività svolte

I dipartimenti disciplinari, come articolazione del Collegio Docenti:
- hanno redatto i curricoli disciplinari seguendo un format comune per conoscenze, abilità e competenze
- sono state mappate le competenze chiave europee relative agli assi disciplinari
- sono state create matrici competenze/disciplina
- sono stati individuati per ciascun curricolo, declinato in annualità e indirizzo, moduli di didattica orientativa
- è stato costruito il Curricolo di Ed. Civica (continuamente aggiornato alla più recente normativa) con una logica di trasversalità e verticalità; particolare rilievo è stato dato agli aspetti più contemporanei con una notevole valenza orientativa.

Tutte queste azioni sono i plinti fondanti per la redazione di un curricolo di Istituto, strutturato per competenze sul modello del Curricolo di Ed. Civica.

Risultati raggiunti

I curricoli disciplinari redatti su un format comune per conoscenze, abilità e competenze hanno permesso:
- di raggiungere risultati concreti e strategici sia sul piano organizzativo che didattico;
- di individuare con agilità i nuclei fondanti trasversali (studenti in mobilità - PDP - nuclei interdisciplinari per Esame di Stato)
- di focalizzare all'interno di ciascuna disciplina le azioni funzionali al raggiungimento delle competenze europee
- di garantire trasparenza nel processo valutativo
- di accompagnare le/gli studenti anche attraverso i percorsi di didattica disciplinare orientativa
- sono stati realizzati moduli interdisciplinari nei tre nuclei (Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale) con attività laboratoriali e applicative
- è stata integrata in modo strutturale l'Educazione Finanziaria, con percorsi progressivi e coerenti lungo il quinquennio
- gli studenti hanno sviluppato competenze di ricerca, analisi critica, comunicazione e collaborazione
- la partecipazione a progetti di rete e a numerosi concorsi esterni — spesso premiati — ha rafforzato motivazione, responsabilità civica e consapevolezza sociale
- sono stati potenziati i percorsi su legalità, bullismo/cyberbullismo e "Calendario Civile", con ricadute positive sui comportamenti e sulla partecipazione, i curricoli disciplinari redatti su un format comune per conoscenze, abilità e competenze hanno permesso:
- di raggiungere risultati concreti e strategici sia sul piano organizzativo che didattico;
- di individuare con agilità i nuclei fondanti trasversali (studenti in mobilità - PDP - nuclei interdisciplinari per Esame di Stato)
- di focalizzare all'interno di ciascuna disciplina le azioni funzionali al raggiungimento delle competenze europee
- di garantire trasparenza nel processo valutativo
- di accompagnare le/gli studenti anche attraverso i percorsi di didattica disciplinare orientativa
- è stato costruito il Curricolo di Ed. Civica (continuamente aggiornato alla più recente normativa) con una logica di trasversalità e verticalità; particolare rilievo è stato dato agli aspetti più contemporanei con una notevole valenza orientativa
- sono stati realizzati moduli interdisciplinari nei tre nuclei (Costituzione, sostenibilità, cittadinanza digitale) con attività laboratoriali e applicative
- è stata integrata in modo strutturale l'Educazione Finanziaria, con percorsi progressivi e coerenti lungo il quinquennio
- gli studenti hanno sviluppato competenze di ricerca, analisi critica, comunicazione e collaborazione.

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

- la partecipazione a progetti di rete e a numerosi concorsi esterni — spesso premiati — ha rafforzato motivazione, responsabilità civica e consapevolezza sociale
- sono stati potenziati i percorsi su legalità, bullismo/cyberbullismo e “Calendario Civile”, con ricadute positive sui comportamenti e sulla partecipazione

Evidenze

Documento allegato

CLASSE_PRIMA_ITALIANO_CURRICOLO-DISCIPLINARE.pdf

Prospettive di sviluppo

Sulla base dei risultati raggiunti, del contesto di riferimento in continua evoluzione, dei nuovi sbocchi formativi è necessario proseguire la strada già tracciata di una offerta culturale di qualità che sappia guardare allo sviluppo di professioni emergenti e alle nuove opportunità di formazione post diploma.
Il prossimo triennio sarà caratterizzato dall'impatto nel settore educativo dell'IA che dovrà consentire pari opportunità di accesso alle nuove tecnologie e un utilizzo responsabile e consapevole da parte delle studentesse e degli studenti di questi strumenti. La vera sfida sarà il rafforzamento del pensiero progettuale. In questa ottica lo sviluppo di un curricolo verticale di Informatica e Tecnologie della Comunicazione e i potenziamenti previsti negli indirizzi RIM e Turismo, sempre più connessi alle professioni emergenti, potrà migliorare la qualità dell'apprendimento, promuovere l'accessibilità dei contenuti e valorizzare i diversi stili di apprendimento.
La scuola sarà chiamata a **rielaborare strumenti di verifica e di valutazione/autovalutazione** che favoriscano il processo di apprendimento personale e responsabile, a inserire nella pratica didattica metodologie laboratoriali e di educazione tra pari, a sostenere e valorizzare la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti, a potenziare la competenza trasversale di analizzare, riflettere e rielaborare documenti, informazioni, contenuti digitali in modo autonomo per essere in grado di prendere decisioni consapevoli e di comunicare in modo efficace.
Fondamentale sarà proseguire nello **sviluppo interdisciplinare del curricolo** facendo leva anche sul potenziamento delle discipline STEM, in un approccio integrato che accresca il pensiero critico, la collaborazione, la comunicazione e la creatività , anche al fine di migliorare i risultati delle prove Invalsi in Matematica.
Oltre all'interdisciplinarietà sarà indispensabile proseguire nella ricerca e nella applicazione di **pratiche didattiche innovative** nelle dimensioni collaborative, cooperative e riflessive oltre che laboratoriali e orientative per accrescere l'interesse, il senso di autoefficacia e l'interazione nel processo di insegnamento-apprendimento, da questo punto di vista l'obiettivo di espandere la didattica aperta potrebbe aumentare la flessibilità organizzativa e sociale.
Potenziare la didattica inclusiva per favorire l'equità intesa come valorizzazione di tutte le differenze.
Ulteriori sviluppi nel prossimo trienni

- creare un orario di Istituto funzionale alle classi aperte.
- ampliamento dell'offerta formativa: introduzione della Lingua cinese L2 dal biennio, insegnamento di una disciplina scientifica in Lingua inglese o in una lingua comunitaria, insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in Inglese o in un'altra Lingua comunitaria nel triennio, l'introduzione del percorso Esabac Techno e la valutazione dell'introduzione della filiera formativa 4+2.

Il fattore formazione e valorizzazione dei Docenti e di tutto il Personale della scuola.
La formazione del Personale è un investimento che consente di affrontare l'evoluzione del contesto sociale, di soddisfare i bisogni formativi emergenti e di governare l'evoluzione normativa nella pratica amministrativa per incrementare l'efficacia organizzativa e l'efficienza.
La formazione dei Docenti potrà focalizzarsi sull' uso degli strumenti IA, sulle metodologie CLIL e DNL, sulla didattica laboratoriale e sulla pratica didattica di superamento del gruppo classe operando a classi aperte.
La formazione del Personale ATA potrà essere centrata sull'ottimizzazione dei processi anche mediante gli strumenti di IA, sulla transizione digitale, la dematerializzazione e i flussi documentali, oltre alla formazione sull'inclusione e l'accoglienza per il ruolo di Collaboratore scolastico.